

GARDA - BALDO

BANDIERA DEL LAGO Nella tappa di Lazise Villanella ha vinto gara B e sabato gareggerà con il gruppo d'élite

Bengi e Clusanina volano, Icthya frenata da una boa

È di Navigarda e serve ai battelli Caldana: «La giuria ci ha detto che non si poteva far nulla, abbiamo percorso una distanza maggiore»

Luca Belligoli

●● Bengi di Paratico e Clusanina di Clusane volano davanti a Icthya di Peschiera, penalizzata da una boa che ha frenato la sua corsa. La tappa di Lazise del Palio delle bisse, seguita da una gran cornice di pubblico, va in archivio lasciando invariato il vertice della classifica che vede al primo posto l'imbattuta Bengi, la bisca del lago d'Iseo seguita dalla conterranea Clusanina. L'arilicene Icthya, capitanata dal plurititolato Franco Caldana, (Luca Sillamomi, Fabio Bazzoli e Nicolò Melotti sono gli altri tre vogatori) ha disputato una convincente gara ma ha dovuto fare i conti con un avversario in più rispetto agli altri concorrenti. Una boa inamovibile della Navigarda, che serve ai battelli come punto di riferimento per l'atracco, posta proprio sulla sua corsia, acqua 4.

«Abbiamo segnalato il problema alla giuria, appena terminata la ricognizione del campo di regata», ha spiegato Caldana, «ci è stato risposto che le boe mobili del percorso non sarebbero state spostate. Eppure quello di Lazise è un campo di regata facile da allestire. Non ci sono correnti e il fondale non raggiunge i 10 metri. Non c'è stato nulla da fare. Ci è stato detto che eventualmente avremmo potuto presentare ricorso al termine della rega-

ta». «La realtà», ha continuato Caldana, «è che noi rispetto ai nostri avversari abbiamo dovuto percorrere una distanza maggiore per evitare quella boa, che si trovava proprio a metà percorso. La nostra gara è stata compromessa ma non presenteremo ricorso, è inutile. A quanto ne so, e sono molti anni che partecipo al Palio delle bisse, nessun ricorso ha mai influito sull'esito della competizione. Non ci resta che pensare alla prossima regata».

Dietro a Bengi, Clusanina e Icthya, nella batteria d'élite si è piazzata Arilica, l'altra bisca di Peschiera che ha staccato nettamente Grifone di Sirmione. L'imbarcazione cattulana sabato prossimo, a Torri del Benaco, sarà retrocessa nel gruppo B.

La serata di Lazise, assenti gli equipaggi femminili che ritorneranno in acqua la settimana prossima Torri, si è aperta con la spettacolare sfilata degli equipaggi in acqua e l'inchino al pubblico con i vessilli al vento di tutte le remiere in gara. Subito dopo, in gran fretta, visto che si stava avvicinando un temporale, è stato dato il via alla batteria del gruppo B che ha visto impegnate le imbarcazioni: San Vili di Garda, Villanella di Gargnano, Sebina di Clusane, Monte Isola d'Iseo e Gardonese di Gardone Riviera. San Vili è partita in gran carriera incalzata da Villanella e Monte Isola. Al primo passaggio di boa Villanella è riuscita a mettere la prua



Bisse in gara durante una manche per la Bandiera del lago

avanti a San Vili. Il duello con Monte Isola per il secondo posto è stato vinto dalla bisca di Garda. San Vili infatti ha staccato di oltre sette secondi gli isolani del Sebino. Sul gradino più alto del podio è salita Villanella che ha guadagnato la promozione nel gruppo A per la prossima gara. Hanno chiuso gli arrivi Gardonese e Sebina rispettivamente quarta e quinta.

Commenta il sindaco di Lazise Luca Sebastiano: «Il Palio delle bisse è una gran festa a Lazise che è il Comune dove è stata fondata la Lega bisse del Garda. Io stesso in gioventù ho gareggiato sulla bisca Scugnizza e sono molto legato a questo ambiente sportivo che fa parte della cultura e della tradizione del nostro lago. Spero che dal prossimo anno si riesca a rimettere in acqua una bisca che rappresenti Lazise, dopo diverse stagioni di assenza».



Il momento dello start

CASTELNUOVO Cerimonia per i ragazzi del comprensivo Montini

La legalità al centro del saluto agli studenti

Al brolo delle Melanie attestati di fine anno e riflessioni con Polizia e Avviso Pubblico

Katia Ferraro

●● Dopo mesi di isolamento e momenti di socialità limitati a causa della pandemia da Covid-19, la sinergia tra il Comune di Castelnuovo del Garda e l'Istituto comprensivo Alberto Montini ha permesso di restituire solennità all'ultimo giorno di scuola di 138 ragazzi e ragazze di terza media che hanno concluso il ciclo scolastico di primo grado. In attesa della discussio-

ne dell'elaborato finale che sostituisce gli esami tradizionali, l'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Giovanni Dal Cerro e dalla vicesindaco e assessore all'Istruzione Rossella Vanna Ardielli assieme alla dirigente scolastica Annapia De Caprio hanno consegnato agli studenti gli attestati di fine anno.

La mattinata ospitata nel parco conosciuto come Brolo delle Melanie è stata resa più ricca perché è diventata l'occasione per parlare ai giovanissimi di legalità, nei termini e con gli esempi che possono comprendere.

Ad offrire spunti di riflessione sono stati invitati Daniele Zivelonghi, sindaco di Fuma-

ne e coordinatore provinciale di Avviso Pubblico (associazione che riunisce enti locali e regioni nella lotta contro le mafie e la corruzione) a cui Castelnuovo aderisce, e Gianpaolo Trevisi, direttore della Scuola di Polizia di Peschiera del Garda e scrittore. «Il sistema mafioso funziona perché è organizzato e dobbiamo esserlo anche noi: se tutti rispettiamo le regole la società diventa migliore», ha sottolineato Zivelonghi rivolto ai giovani, dando loro un altro insegnamento «per comportarsi bene: bisogna riconoscere i propri errori, ammettendo quando si sbaglia».

L'intervento di Trevisi è stato permeato della sua espe-



Studenti al saluto di fine anno

rienza come dirigente dell'Ufficio immigrazione e poi della Squadra mobile di Verona, in cui è entrato in contatto con le storie di tante persone immigrate. Da lui l'invito «ad andare oltre le apparenze, oltre i pregiudizi», concetti astratti tradotti con una metafora («è come se un professore vi mettesse un voto senza farvi par-

lare») e con un'immagine: «Tutti quanti siamo terribili rispetto a qualcun altro, impariamo a conoscere le persone per ciò che sono».

Il momento centrale è stato lo scoprimento della targa con la scritta «via Vittime della Mafia» che prossimamente verrà posta su una delle nuove vie residenziali di Castelnuovo, per la cui intitolazione verrà organizzato un apposito momento celebrativo.

All'evento hanno partecipato anche il Lions Club Peschiera del Garda presieduto da Giampaolo Fogliardi, che ha consegnato i premi del concorso «Poster per la pace 2020» (le vincitrici sono Giulia Brun, Anna Cristanini e Rayssa Viera Felisbino), i gruppi Aido e Fidas di Castelnuovo che hanno contribuito alla realizzazione della mattinata e la referente della biblioteca comunale, per la consegna degli attestati agli studenti vincitori della gara di lettura.

BRENZONE Realizzata da Comune e Pro loco

«Travel Guide» con itinerari, crociere ed eventi

Testi in più lingue, è offerta allo lat e si trova in pdf anche online

Gerardo Musuraca

●● C'è una nuova guida turistica stampata da Comune di Brenzone e Pro loco. È zeppa di foto e con testi in più lingue e vuol essere uno strumento per gli ospiti che soggiornano in paese e cercano consigli e idee su come trascorrere la vacanza. «La nuova versione della Travel Guide ha operato una revisione completa della precedente, rendendola più immediata e di rapida fruizione», spiega l'assessore alla cultura e al sociale Michela Donatini.

«È in due versioni: cartacea e in pdf, contiene riferimenti ai siti e QRcode così da risultare sempre aggiornata ad esempio su orari dei trasporti pubblici o sulle manifestazioni. Si trova allo IAT di Porto o sul sito www.brenzone.it».

«Il lavoro fatto è stato ingente, in particolare dalla vicepresidente della Pro loco, Cristina Gaioni, che ha curato i testi con il supporto del consigliere al turismo Paolo Dall'Olio, oltre che con l'aiuto della presidente Pro loco Nadia Giramonti».

Tra le proposte: la ciclabile con i suoi 26 ponticelli in un itinerario lacustre di quasi 10



Il porto di Castelletto

chilometri; percorso dei Capitelli lungo 9 chilometri; percorso per raggiungere il «Bacolo tacca via». E ancora: la crociera in barca a vela con il circolo nautico Acquafresca sport center.

La guida riporta tutte le attività presenti nelle 16 frazioni. Si aggiunge la brochure dell'associazione albergatori di Brenzone, che comprende tutte le strutture ricettive con le specifiche dei servizi offerti.

L'amministrazione ha deciso inoltre di non chiedere alcun contributo economico per la realizzazione della guida turistica.

BREVI

CAVAION
Lunedì in piazza con il Ctg El Preon per tutto luglio

Il Ctg El Preon propone da oggi, per tutti i lunedì del mese di luglio, una nuova iniziativa: dalle 20.30 alle 21.30 ritrovo nella piazza della Chiesa di Cavaion per chiacchiere e condividere fotografie, video e ricordi. La partecipazione è libera. C.M.

CAVAION
Concorsi enologici. Le cantine invitate, domande entro il 12

Il Comune ha indetto i concorsi Trofeo San Michele - Vino Bardolino Chiaretto Spumante Doc e Trofeo Corte Torcolo - Vino Bardolino Classico Doc. Domande entro il 12 luglio a protocollo@comunecavaion.it. C.M.

BRENZONE
Torna il Mercatino Vintage organizzato dalla Pro loco

Il mercatino, voluto anche dal Comune, andrà avanti fino ai primi di settembre. L'appuntamento intanto è per venerdì 9 luglio dalle 18 alle 23 nel centro di Magagnano. Per informazioni si può contattare il numero 045.7420076. G.M.

PASTRENGO

Domiciliarità 2.0, servizi aggiuntivi per anziani

●● Il Consiglio comunale ha approvato il piano domiciliarità. I servizi socio sanitari territoriali vengono attivati a casa in supporto agli anziani fragili e alle loro famiglie, ma sono insufficienti. I servizi dei Comuni sono da anni in sofferenza, soffrono la concorrenza del lavoro privato di cura e hanno difficoltà a connettersi con una gamma ampia di risposte sociali e socio sanitarie che spesso la famiglia richiede. Per questo è stato attivato il progetto Domiciliarità 2.0. Punta ad aiutare gli anziani garantendo prestazioni diversificate e a dispositivi innovativi. Tra le proposte ci sono prestazioni sanitarie (infermiere e fisioterapista, podologo); aumento di pasti a domicilio e trasporti assistiti; sostegno psicologico individuale e di gruppo sia per gli anziani che per i familiari; interventi di pulizia e manutenzione a casa degli anziani. Il sindaco Gianni Testi spiega: «Il piano aumenta la normale assistenza domiciliare garantita dal Comune. Ha un costo di 8.700 euro, finanziamento dall'Ulss 9».

L.B.